

Bellarmin au gouvernement de Bologne.

Rome, 13 mars 1599.

mi  
/ Illi Signori.

Mai il nome mio meritò parte alcuna, benchè minima, dell'honore, in che N. S<sup>re</sup>  
ha voluto farmi. Con tutto cio, perche l'humanita delle SS. VV. m'attribuisce quello,  
che sol' e stato mera liberalita di S. B<sup>be</sup>, resto tenuto all'affetto amorevole del  
giuditio loro, co'l quale si altam<sup>te</sup> pensano di me. Desidero divenir buono, per ser-  
vir'in qualche cose le SS.VV. et cotesta citta, per utile della quale spendero sempre  
di boniss<sup>a</sup> voglia, tutto l'essere et poter mio, qual'egli sia. Così le prego a cre-  
dere; et il S<sup>re</sup> Dio le conservi lungo tempo felicissimo. Di Roma li 13 di Marzo 1599.

Delle SS. VV. Illi

le  
Per ser sempre

10 il Card. Bellarmino.

mi ri ri  
Adr.: All' Illi Sig li Sig del Reggimento di Bologna. Bologna (cachet)

Bologne. Archiv.di Stato. Archivio del legato n.20 t.29 (1596-1599) Signat. autogr.  
adresse et cachet.